



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Don Giovanni Silvestri"
CASTELLANA GROTTES

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

N. 14 del Registro

O G G E T T O

Esame ed approvazione Rendiconto della gestione 2019

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Giugno
in Castellana-Grotte, nell'Ufficio di Presidenza dell'ASP, legalmente convocato, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIEDUTO dal Presidente Dott. Massimo Licci e con l'assistenza del Direttore Generale dell'ASP
Dott. Davide Pignatale.

All'atto della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti i seguenti Consiglieri
dell'Ente:

- 1 - PAGANO Prof. Nicola
- 2 - MARTULLI Sig. LUIGI
- 3 - PEDOTE Dott. MODESTO
- 4 - BIANCO Ins.MARIA PIA TERESA

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	

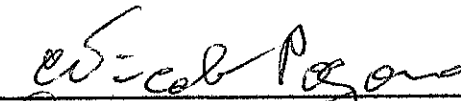

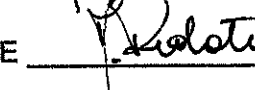
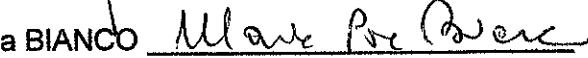
Totale presenti n. 5

Totale assenti n. 0

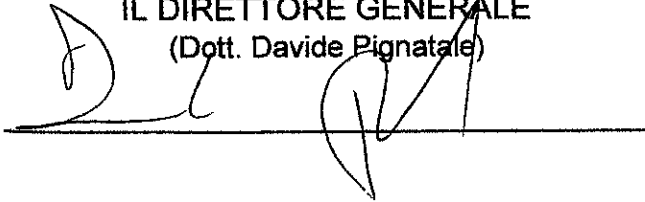
Risultato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto indicato.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

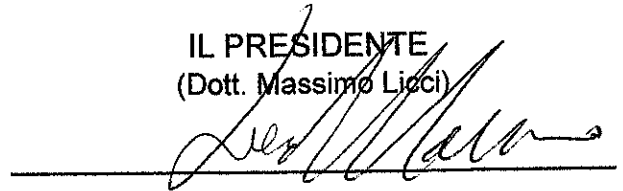
I CONSIGLIERI

Prof. Nicola PAGANO 
Sig. Luigi MARTULLI 
Dott. Modesto PEDOTE 
Sig.ra Maria Pia Teresa BIANCO 

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Davide Pignatale)



IL PRESIDENTE
(Dott. Massimo Licci)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario dell'ASP certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente
per 10 (dieci) giorni consecutivi a partire dal _____ e che non risultano presentate contro la stessa opposizioni.
Castellana-Grotte, _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. n. 15/2004, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva.

VISTA la Legge Regionale 30 settembre 2004, n.15 avente ad oggetto: “*Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alle persone*”, la quale, nel disciplinare il riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di servizi alla persona, ha disposto, all’art. 24 intitolato “*Bilanci e contabilità*”, che le aziende approvano, entro il 30 aprile dell’anno successivo alla chiusura dell’esercizio, il bilancio consuntivo annuale corredato dalla relazione del Direttore generale sulla situazione dell’azienda, sull’andamento della gestione con particolare riguardo agli investimenti, ai ricavi e ai proventi, ai costi e agli oneri dell’esercizio;

VISTO l’art. 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n.16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110) che, “*In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze*”, ha differito il termine di adozione dei rendiconti al 30 giugno 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la nota della Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza – in data 21 Maggio 2020 Prot. n. AOO/092/0001270 ad oggetto: “*Approvazione Bilanci d’esercizio 2019. Differimento termini ai sensi del D.L. 18/2020 conv. con L. 27/2020*”;

VISTO il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale è stato avviato un nuovo sistema contabile armonizzato e sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che l’ASP “Don Giovanni Silvestri” non è qualificabile né come *ente strumentale* di cui all’art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2011, né come organismo strumentale di cui all’art. 1, co.2 lett. b) medesimo decreto; tale interpretazione risulta condivisa dal Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, che in esito ad apposita informativa resa con nota prot. n. 1056/30.12.2016, ha escluso questa Azienda dall’elenco degli enti strumentali degli enti territoriali in contabilità finanziaria tenuti alla rilevazione SIOPE dal 1° gennaio 2017 ai sensi del Decreto Mef del 09.06.2016;

VISTE le linee guida per le ASP diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010, le quali indirizzano all’applicazione delle disposizioni di carattere generale contenute nel testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento aziendale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.13 del 29.10.2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione deliberazione n. 9 del 30.03.2019, avente ad oggetto: “*D.U.P. 2019-2021 – Bilancio di Previsione armonizzato 2019-2021 (ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i.) e relativi allegati – Approvazione*”, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021, redatto secondo lo schema all.9 al D.Lgs. n. 118/2011, nonché, quale parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione, il Piano esecutivo di gestione per gli esercizi finanziari 2019-2021, redatto in coerenza con il Bilancio di

Previsione e con il Documento unico di programmazione, comprensivo del Piano Obiettivi contenente gli obiettivi assegnati al Direttore Generale di questa Azienda;

VISTO il “*principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*”, di cui all’allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011, che, ai fini dell’avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, prevede, tra le attività preliminari, la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale secondo l’articolazione prevista dal medesimo decreto;

DATO ATTO che, giusta deliberazione del C.d.A. n. 15/2017, si è proceduto alle operazioni di riclassificazione e valutazione dei beni dell’Ente secondo quanto previsto dal D.Lgs 118/2011, come da prospetto allegato alla medesima deliberazione riguardante la composizione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2016 e del patrimonio netto iniziale;

CONSIDERATO che con precedente Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 13 del 30.06.2020 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell’esercizio 2019 e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in conformità all’art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Conto reso dal Tesoriere – Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte – in data 28 gennaio 2019, per l’esercizio Finanziario 2019;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Ente;

VISTO il conto della gestione dell’anno 2019 presentato dall’Economista dell’Azienda ai sensi dell’art. 12 del vigente Regolamento per il funzionamento del Servizio di economato dell’ASP “Don Giovanni Silvestri”, parificato con determinazione del Direttore Generale n. 12 del 28.02.2020;

VISTO il rendiconto relativo all’esercizio 2019, redatto – nelle more di nuovi indirizzi da parte della Regione Puglia in merito alla contabilità da tenere - secondo lo schema armonizzato di cui all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, allegato e parte integrante della presente deliberazione (**ALL.A**), costituito da:

Conto del Bilancio;
Conto Economico;
Stato Patrimoniale;
Relazione sulla gestione;

PRESO ATTO che il risultato di Amministrazione al 31.12.2019 è pari ad € 1.022.874,90 /
così composto:

Parte accantonata:

- Fondo contenzioso € 6.000,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili € =====

- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui € 50.500,99
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente € 70.000,00

Quota disponibile:

- Fondi non vincolati € 896.373,91

PRESO ATTO che il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione approvati per l'esercizio 2019 con la deliberazione n. 9 del 30.03.2019 innanzi citata, ovvero la capacità dell'Ente a trasformare gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio in altrettanti interventi realmente impegnati, trova riscontro nel quadro che segue:

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI e PROGETTI 2019

Missione n. 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Stanz. Finali	Impegni	Imp. Reimputati	Differenza	Scostamento
€ 253.071,97	€ 173.575,93	€ 35.042,26	€ 44.453,78	17,57%

Missione n. 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Stanz. Finali	Impegni	Imp. Reimputati	Differenza	Scostamento
€ 1.520.800,70	€ 1.063.899,10	€ 308.782,00	€ 148.119,60	9,74%

VALUTATO:

- che lo scostamento del 17,57%, relativamente alla **Missione n. 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione**, attiene ad economie realizzate sul titolo I della spesa e che l'economia di spesa più significativa concerne le spese legali afferenti l'accadimento del 27.05.2016, per € 10.000,00, finanziati con avanzo disponibile, stanziati precauzionalmente per l'eventuale chiamata in causa dell'ASP a seguito di costituzione in giudizio presso il tribunale di Bari da parte degli eredi dell'anziano allontanatosi dalla Struttura Assistenziale e rinvenuto successivamente privo di vita. Tale economia di spesa è riconfluita nella quota disponibile del risultato di amministrazione;

- che lo scostamento del 9,74% relativamente alla **Missione n. 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**, attiene in massima parte ad economie di spesa registrate sul titolo II della spesa, ovvero:

1. al cap. 1795 "Manutenzione straordinaria per riclassificazione RSSA in fascia alta – finanz. con l'avanzo disponibile" per € 51.926,00;
2. al cap. 1875 "Acquisto arredi, ecc. per la RSSA finanz con l'Avanzo di Amministrazione disponibile" per € 49.701,13;

in quanto interventi di manutenzione, miglioria e ammodernamento della Struttura assistenziale idoneamente realizzabili solo successivamente all'esecuzione dei lavori di cui al Progetto definitivo di adeguamento della Residenza "Don Giovanni Silvestri" al Regolamento Regionale n. 4/2019, approvato con Delibera del Presidente n. 21 del 31.12.2019;

- che altre economie di spesa si rilevano con riferimento a:

3. spese per l'acquisizione di servizi sociosanitari assistenziali per € 17.760,40, per effetto della variazione in diminuzione di detti servizi, disposta in correlazione alla ridotta capacità ricettiva della RSSA, individuata in n. 37 posti/letto dall'ASL BA, sulla base della più recente normativa regionale;
2. Spese di vitto, per € 5.193,08 in correlazione al minor numero di presenze giornaliere di assistiti presso la Residenza Protetta registrato nel 2019;

RITENUTO dover procedere all'approvazione del Rendiconto di questo Ente relativo all'esercizio 2019, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale, i relativi allegati e la Relazione sulla gestione;

DATO ATTO che il Revisore unico dei conti, Dott. Vito Nicola De Grisantis, ha reso apposita relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo, ai sensi del comma 8 dell'art. 24 della L.R. n. 15/2004;

VISTE:

- la Legge Regionale 30 Settembre 2004, n. 15 recante: "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alle persone";
- la Legge Regionale 15 Maggio 2006, n. 13 recante: "Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 (Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alle persone";
- la Legge Regionale 19 Luglio 2006, n. 22 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006" ed in particolare l'art. 25 intitolato: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 15 maggio 2006, n. 13";

VISTO il Regolamento Regionale 28.01.2008, n. 1, di attuazione della Legge Regionale 30 Settembre 2004, n. 15, come modificata ed integrata, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 16 suppl. del 29.01.2008;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

A VOTI UNANIMI, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento intendendosi qui riportate e trascritte;

2) DI APPROVARE il Rendiconto di questo Ente relativo all'esercizio 2019, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale, i relativi allegati e la Relazione sulla gestione, predisposti - nelle more di nuovi indirizzi da parte della Regione Puglia in merito alla contabilità da tenere - secondo lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio			1.334.817,20
RISCOSSIONI	(+)	964.399,98	1.386.473,56
PAGAMENTI	(-)	1.203.429,29	1.414.028,27
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)		1.307.262,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.307.262,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	297.646,86	299.597,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	182.901,62	240.161,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)		38.824,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)		305.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) (2)	(=)		1.022.874,90

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre		
Parte accantonata (3)		0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/	(4)	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/	(5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	(solo per le regioni)	6.000,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		6.000,00
Totale parte accantonata (B)		
Parte vincolata		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		50.500,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		70.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		120.500,99
Totale parte vincolata (C)		
Parte destinata agli investimenti		0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)		
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		896.373,91
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (6)		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni scrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

3) DI DARE ATTO che i sottoelencati allegati (**ALL.A**) formano parte integrante del presente provvedimento:

a) Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato del Patrimonio, relativi allegati e Relazione sulla gestione;

4) DI PRENDERE ATTO dell'allegata relazione (**ALL.B**) del Revisore unico dei conti, Dott. Vito Nicola De Grisantis;

6) DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 24, co.8, della L.R.15/2004 e s.m.i., al seguente indirizzo di posta elettronica certificato: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

7) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del rendiconto 2019 sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 29 co.1 e co.1-bis D.Lgs 33/2013 e s.m.i. alla sottosezione. "*Bilancio Preventivo e Consuntivo*";

8) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 18, comma 6, L.R.15/2004 .